



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente  
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli  
Hvomini Inferiori**

**Landi, Ortensio**

**Vinegia, 1549**

Francescha Trivvlza Contessa Vedova Della Mirandola A M.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-13334**

zar le gambe a cani: tengo fermamente che se uoi perseverate a cotesto modo, che diuerrete la fauola del uolgo. Di Piacenza.

FRANCESCHA TRIVVLA CON  
TESSA VEDOVA DELLA  
MIRANDOLA A M.

**H**O' riceuuto le uostre lagrimose lettere, et m'è rincresciuto infinitamente che uostro figliuolo si porti tanto male con esso uoi. Voi non siete però la prima, ne credo sarete l'ultima che riceua da figliuoli simili torti. Al phōso il primo Re di Portogallo, puose già la madre in prigione, sol perche tentò di rimaritarsi & non per alcuno difetto. Michele Calafatta imperadore spogliò la madre uiolentemente d'ogni giuridittione ch'essa possedeua: cosi fece Constantino figliuolo di Lione, uerso la madre Irene et molto peggio di lui portossi anchora Tiberio Cesare. si che dateuene pace, poi che di uoi sola nō è questa infelicità, dell'hauer pessimi et ingratisimi figliuoli. Di Mantoua alli XX. d'Agosto.

ISABELLA BORROMEA  
TRIVVLA A M. F. N.

**C**He uostro marito sendo huomo da bene, sia stato si mal trattato dalla sua Republica, nō ui paia ciò strano poi che p il passato fecero molte fiate alcune Republice simili de trattamēti alli lor cittadini: li Atheniesi per ricompensa delli triumphij Maratonij puosero il buono